

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-03 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini

Oggetto:

PR FSE+ Sardegna 2021-2027. Priorità 4 – Occupazione giovanile. Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quinto anno in sistema duale per il conseguimento della certificazione IFTS di cui all'art. 9, capo 3, del DPCM 25 gennaio 2008 – Anno formativo 2023-2024. Assegnazione risorse finanziarie aggiuntive alla dotazione iniziale come da aggiornamento del Parere conformità approvato con determina n. 413 prot. n. 5365 del 23.01.2024.

# IL DIRETTORE

VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26/02/1948, n. 3- pubblicata nella

Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58 e ss.mm. ii) e le relative norme di

attuazione:

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n.845 (GU n.

362 del 30/12/1978);

VISTA la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale

in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;

VISTA il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli

22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale

e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle

responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di

organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998

disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTA il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1, prot. n. 1077 del 06/03/2020, col quale è

stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro,

formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito del











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

medesimo Assessorato;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 50 prot. 14983 del 6.09.2023 con il

quale sono state conferite alla dirigente Dott.ssa Ornella Cauli le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini presso la Direzione Generale dell' Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la determinazione n. 4510/53554 del 18/09/2023 con la quale viene autorizzato il

Dott. Marco Sechi matr. 3284, a svolgere le funzioni sostitutive in caso di assenza del

Direttore del Servizio;

**DICHIARATO** dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse del Dirigente,

del Capo settore e del funzionario istruttore in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241 /1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale

della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTO il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di

documentazione amministrativa" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del

20febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di

impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.

lgs. n. 150 del 2009);

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale

(aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

VISTO il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno

2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. e le "Ulteriori disposizioni

correttive ed integrative" apportate dal D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione

dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42,

coordinato con il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la Legge 6 agosto 2015,n. 125, di conversione, con modifiche, del D.L. 19/06/2015 n. 78:

VISTO il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di

prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011

n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);

VISTE La Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità 2023"

pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del23

febbraio 2023;

VISTE La Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione 2023-

2025" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11

del23 febbraio 2023;

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del parlamento europeo e del consiglio

del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE)

n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223

/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE,

EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile

2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46

/CE (General Data Protection Regulation - GDPR);

- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12

febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

-Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021,

che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che

istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e

gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il

Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento1.4 "Sistema duale" del PNRR;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304 /2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art.17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH,"Do no significantharm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo » a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;

- -- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- -"Recovery and Resilience Facility Operational Arrangements between European Commission and Italy" Ares (2021)7947180 22/12/2021 (Operational Arrangements);
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- -Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 final del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia. CCI 2021IT05SFPR013:
- Nota EGESIF 14-0017 "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC)".
- la Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103; il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all' alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

**VISTO** 

VISTI

VISTA

VISTO

**VISTO** 











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", commi 622 e 624, innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre

2006, n. 299, S.O.;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in

materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n.

202;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di

apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 Ottobre 2010,

n.244;

VISTO il D.Lgs. 16/01/2013, n. 13, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle

prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n.

92, pubblicato nella GU 15 febbraio 2013, n. 39;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata

nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;

VISTO il D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle

disposizioni del regolamento (UE) 2016 /679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga

la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- il Decreto 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216;
- il Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell' articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018 n. 35;
- il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n.
- Suppl. Ordinario n. 23;
- il Decreto 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020 relativo al recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

VISTE

- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 4.6.2018;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, n. 2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), pubblicata nella G.U.U.E. 6 maggio 2008, n. C 118;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009, n. 2009 /C155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET), pubblicata nella G.U.U.E. 8 luglio 2009, n. C 155;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework EQF), che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2017/C 189 /03). Il quadro europeo delle qualifiche consente di confrontare le qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei. Per ogni qualifica rilasciata in Europa può essere identificato il corrispondente livello di EQF, al fine di confrontare qualifiche acquisite in diversi paesi. L'EQF adotta un sistema basato sui risultati di apprendimento ottenuti alla fine del percorso di formazione. Il 3° Livello EQF corrisponde all'Attestato di qualifica di operatore professionale; il 4° livello EQF corrisponde al Diploma professionale di tecnico;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani";
- Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015 e s.m.i.;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP; Circolare n.33, del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida









ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, n. 2 del 2 febbraio 2009, riguardante la Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O. N.). (GU Serie Generale n. 117 del 22-05-2009;
- l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- l'Accordo Conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l' Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- l'Accordo Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;
- l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14 /021/CR08/C9;
- l'Accordo Conferenza Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell' ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- l'Accordo ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e













ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61- Atto 100 /CSR del 10 maggio 2018;

- l'Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativialle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all' Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

l'Intesa Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e di Bolzano - Repertorio atti n. 155/CSR del 10 settembre 2020, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto ministeriale recante: "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del

decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di

Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni

del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR e gli indirizzi di istruzione professionale,

nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2

del suddetto decreto";

- l'Accordo territoriale "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP)", prot. n. 53376/326 del 3.12.2018, tra Regione Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR);

- l'Accordo, Repertorio Atti n.19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019, fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali,

VISTI

VISTA











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;

- il Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 n. 1932 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna per l'attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell' ambito dell'istruzione e formazione professionale" e in particolare per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di IeFP nell'ambito del sistema duale";
- il Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2017, n. 35 tra Ministero della Difesa Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;
- l'Intesa 8 marzo 2018, rep n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell' articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche;

il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n.2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30 giugno 2015 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.Lgs. 16 gennaio 2013,

VISTO

**VISTA** 

**VISTA** 











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 06 novembre 2018, n. 54/20 "Piano

regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e la Legge regionale 14

maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)":

VISTA Legge regionale 28 luglio 2022, n. 14 "Disposizioni a favore delle persone con

disturbo dello spettro autistico" pubblicata sul BURAS n. 34 del 29 luglio 2022;

VISTO il Decreto interministeriale del 30.06.2015 concernente la definizione di un quadro

operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e

formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13/2013;

la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/06/2015, n. 33/9, con la quale la

Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e

certificazione delle competenze;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28.02.2018

di approvazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022, PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presa d'atto

definitiva del Programma, istituzione del Comitato di Sorveglianza e adempimenti

successivi all'approvazione;

- Deliberazione della Giunta regionale n. 17/32 del 19 maggio 2022 recante "Sistema

regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui al Capo III

del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa";

- Deliberazione della Giunta regionale n. 19/27 del 21 giugno 2022 recante "Sistema

regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III

del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Programmazione dell'offerta formativa".

Approvazione definitiva;



VISTA

VISTE









ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- Deliberazione della Giunta regionale n. 5/30 del 16 febbraio 2022 recante "Direttiva in materia di diritto di accesso ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Altre tipologie di accesso";

# **RICHIAMATI**

- la Legge n. 17 maggio 1999 n. 144 ed in particolare l'art. 69, che dispone, per riqualificare ed ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore, l'istituzione del sistema dell'istruzione e della formazione tecnica superiore (IFTS);
- il Decreto-Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della già menzionata riorganizzazione;
- il DPCM 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" e relativi allegati";
- il Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013 n. 91 del Ministro dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.);
- il Decreto interministeriale del 27 aprile 2016 n.272 del Ministro dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;
- Accordo Stato-Regioni Rep. atti n. 11/CRS del 20. 01.2016 "Accordo per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del DPCM del 25 gennaio 2008 di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici superiori di cui al Capo II del DPCM 25 gennaio 2008"











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTI

- la Legge n.99 del 15.07.2022 "Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- l'Accordo Stato Regioni Rep. N. 143/CSR del 27.07.2022 "Accordo sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali recante adozione delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 -Componente 1 Investimento 1.4 "Sistema duale":
- l'Accordo Regioni e Province Autonome 22/230/CR6/C17 recepito in CRS il 21.1202022 sulle Linee Guida relative alle modalità di erogazione della Formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata recepito con D.G.R. 4/51 del 16.02.2023;

VISTA

la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12 /2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l' Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

**VISTO** 

l'Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTE

- la Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Versione 1.0 approvati dal Comitato di Sorveglianza il 16.11.2022;
- la Determinazione n. 430 prot. 5041 del 19.12.2022 "Approvazione sistema di gestione e controllo (SiGeCo) versione 1.0, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1060 /2021 e del Documento metodologico di valutazione di rischi per le verifiche di gestione (art. 74 paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021)" P.R. Sardegna FSE+2021 /2027":
- la Determinazione n. 5358 prot. n. 72830 del 14.11.2022, "Nomina punto di contatto per il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea";

**VISTA** 

la Determinazione n. 1386 Prot.n. 20336 del 07/04/2023 con la quale è stato approvato l' "Avviso pubblico per la presentazione e realizzazione di percorsi











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

formativi di istruzione e formazione tecnica superiore di quinto anno in sistema duale a.f. 2023-2024 per il conseguimento della certificazione IFTS di cui all'art. 9, Capo III del DPCM del25.01.2008.", in sostituzione dell'Avviso pubblicato con Determinazione n. 6764 Prot.n. 85069 del 29.12.2022 e sospeso con Determinazione n. 967 prot. n. 12371 del 02.03.2023;

VISTE

- la Determinazione n. 1970 prot. n. 26848 del 12.05.2023 "Proroga dei termini di presentazione dei DCT";
- la Determinazione n. 3910 prot. n. 43843 del 02.08.2023 " Approvazione delle check list di verifica di ammissibilità formale";
- la Determinazione n. 3951 prot. n. 44089 del 03.08.2023 " Apertura invio domande di partecipazione telematica (DPT) tramite SIL Sardegna";
- la Determinazione n. 4038 prot. 44737 del 08.08.2023 " Posticipazione apertura termini invio domande di partecipazione telematica (DPT) tramite SIL Sardegna;
- la Determinazione n. 6360 prot. n. 73612 del 14.12.2023 " Approvazione Elenco aggiornato al 29.09.2023";

**DATO ATTO** 

che, in conseguenza delle domande di partecipazione telematica (DPT) pervenute al SIL alla data di scadenza dei termini di presentazione, stabiliti con la Determinazione n. 4038/44737 citata (29.09.2023), risultano completati n. 16 percorsi formativi, di prima preferenza maggiore o uguale a 12 destinatari, fra i percorsi (DCT) ammessi ed approvati con la Determinazione n. 3910/43843 del 02.08.2023, come da Allegato Elenco provvisorio dei percorsi formativi IFTS a.f. 2023-2024;

**CONSIDERATO** 

che lo stanziamento iniziale delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento dell'Avviso (art. 4), con riferimento all'anno formativo 2023/2024, pari a € 1.000.000,00, previste nel Bilancio pluriennale 2022-2024 e nel Calendario degli inviti approvato con Determinazione n. 6333/80903 del 14.12.2022, finanzia complessivamente n. 7 percorsi formativi;

**RITENUTO** 

necessario procedere alla richiesta di aumento della disponibilità finanziaria della dotazione iniziale al fine di finanziare ulteriori n. 9 percorsi aggiuntivi, che prenotano un budget aggiuntivo pari a € 1.222.000,00, per una dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso pari a €2.222.000,00;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTA la nota del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini n. 70787 del 02.12.2023

con la quale viene richiesta l'integrazione delle risorse finanziare per un importo pari

a € 1.222.000,00, come premesso;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PR FSE Sardegna 2021/2027, prot. n. 71334 del

20.12.2023, con la quale è autorizzata l'assegnazione delle risorse aggiuntive richieste pari a € 1.222.000,00, per un'ammontare complessivo della dotazione

assegnata all'Avviso pari a € 2.222.000,00;

VISTO il Calendario degli inviti n. 3/2023, approvato con Determinazione n. 6356 prot. n.

73591 del 14.12.2023, nel quale, nella sezione Sintesi degli Avvisi pubblicati, è stata

iscritta in aggiornamento la dotazione complessiva assegnata all'Avviso in oggetto;

CONSIDERATO che all'integrazione delle risorse finanziarie consegue l'aggiornamento degli indicatori

di output e di risultato, di cui all'art. 5.1 dell'Avviso in oggetto;

VISTO il Parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione del PR FSE Sardegna 2021

/2027 con Determinazione n. 1384 prot. n. 20189 del 06.04.2023 che aggiorna il

Parere rilasciato con Determinazione n. 6747 prot. n. 85021 del 29.12.2022;

VISTO l'aggiornamento del Parere di conformità, richiesto dal Responsabile di Attivazione,

rilasciato dal con nota prot. n. del 71334 del 05.12.2023 dall'Autorità di gestione del PR FSE+ Sardegna 2021/2027, ai sensi della Circolare n. 1 – PR SARDEGNA FSE+ 2021/2027- Prime indicazioni operative sul processo programmatorio e sulla procedura per la richiesta ed il rilascio dei pareri di conformità Prot. 83079 del

20.12.2022;

RITENUTO pertanto, di prendere atto che a seguito dell'assegnazione delle risorse aggiuntive,

l'ammontare complessivo della dotazione finanziaria dell'Avviso in oggetto passa da € 1.000.000,00 della dotazione iniziale a € 2.222.000,00, che finanzia n. 16 percorsi formativi, per un importo massimo ammissibile per singola Operazione pari a € 138.867,00, come da aggiornamento del Parere di conformità rilasciato con determinazione n. 413 prot. n. 5365 del 23.01.2024 dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027 e in coerenza con il Calendario degli inviti n. 3/2023, Sezione Sintesi degli avvisi pubblicati, approvato con Determinazione n. 6356 prot.

n. 73591 del 14.12.2023;











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

**RITENUTO** 

di aggiornare, a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie autorizzato, gli indicatori di output e di risultato, di cui all'art. 5.1 dell'Avviso, come segue: l'indicatore di output EECO09+10- Partecipanti titolari di un diploma di istruzione post secondaria o piu basso (target totale n. 192 destinatari) e l'indicatore di risultato EECR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento;

ASSUME LA SEGUENTE

#### DETERMINAZIONE

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto che, a seguito dell'assegnazione delle risorse aggiuntive, l'ammontare complessivo della dotazione finanziaria dell'Avviso in oggetto passa da € 1.000.000,00 della dotazione iniziale a € 2.222.000,00, che finanzia n. 16 percorsi formativi, per un importo massimo ammissibile per singola Operazione pari a € 138.867,00, come da aggiornamento del Parere di conformità rilasciato con determinazione n. 413 prot. n. 5365 del 23.01.2024 dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ Sardegna 2021-2027 e in coerenza con il Calendario degli inviti n. 3/2023, Sezione Sintesi degli avvisi pubblicati, approvato con Determinazione n. 6356 prot. n. 73591 del 14.12.2023;.

ART. 2

Sono aggiornati, a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie autorizzato, gli indicatori di output e di risultato, di cui all'art. 5.1 dell'Avviso, come segue: l'indicatore di output EECO09+10- Partecipanti titolari di un diploma di istruzione post secondaria o piu basso (target totale n. 192 destinatari) e l'indicatore di risultato EECR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione

ART.3

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it ID 103301 e sul sito di Sardegna lavoro e, per estratto del solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S), consultabile al link https://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/bullettins.xhtml.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

all'intervento.











ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell' apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro;
- ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito internet www.regione.sardegna.it, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199 e ss.mm.ii.

La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11 /1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.; è trasmessa al Direttore Generale; è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

# Il Direttore del Servizio

Dott.ssa Ornella Cauli

(Firma digitale)1

1Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale"

# Siglato da:

FRANCESCO CARBONI







